



Ciclo di Webinar tematizzati

➔ **Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi
per le Comunità locali**

Martedì 23 novembre 2021
ore 17.30 – 18.30

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

- Lo scenario della pandemia ha rappresentato uno spartiacque in quasi tutti i settori esistenti e, tra questi, in modo rilevante anche nel settore Travel.
- A proposito, come nella storia abbiamo avuto un periodo A.C. (acronimo di Avanti Cristo) e D.C (Dopo Cristo), occorrerà distinguere il Turismo A.C. (Avanti Covid) dai nuovi scenari del D.C. (Dopo Covid).

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Le tendenze post-Covid si stanno orientando verso un turismo:

- meno concentrato,
- più sicuro in termini di salute,
- più attento a comunità realmente accoglienti,
- rispettoso degli equilibri naturali.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



 Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

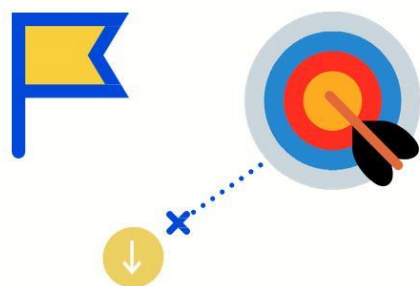
Il virus ci ha «ricordato» che...i confini non esistono.

- Inoltre, abbiamo imparato:
- che la natura é fondamentale per il nostro **benEssere**,
- che la **tecnologia** ci può supportare enormemente nel nostro lavoro
- e che non possiamo prescindere dei **rapporti umani**.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Significa orientare gli interventi e i piani d'Azione verso un unico obiettivo:



**LA MISSION
come
RESPONSABILITA'
DI TUTTI GLI AMMINISTRATORI
E OPERATORI DELLA FILIERA
TURISTICA E PRODUTTIVA.**

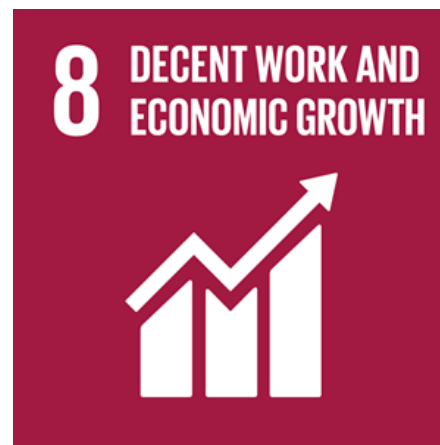


Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Tre indicatori della Qualità della Vita delle Comunità locali

- 1) Qualità del Lavoro (curare la Competenza)
- 2) Qualità delle Relazioni (essere agenti di sviluppo)
- 3) Qualità della Coesione: il Territorio come Bene Comune.



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Territorio = un complesso sistema di relazioni fra comunità insediate e ambiente, di cui il paesaggio antropizzato costituisce l'esito e l'identità percepibile. (Magnaghi, 2012)

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

**È il territorio e la sua comunità
a servire il turismo
o
è il turismo a servire il territorio
e la sua comunità?**

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



 Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

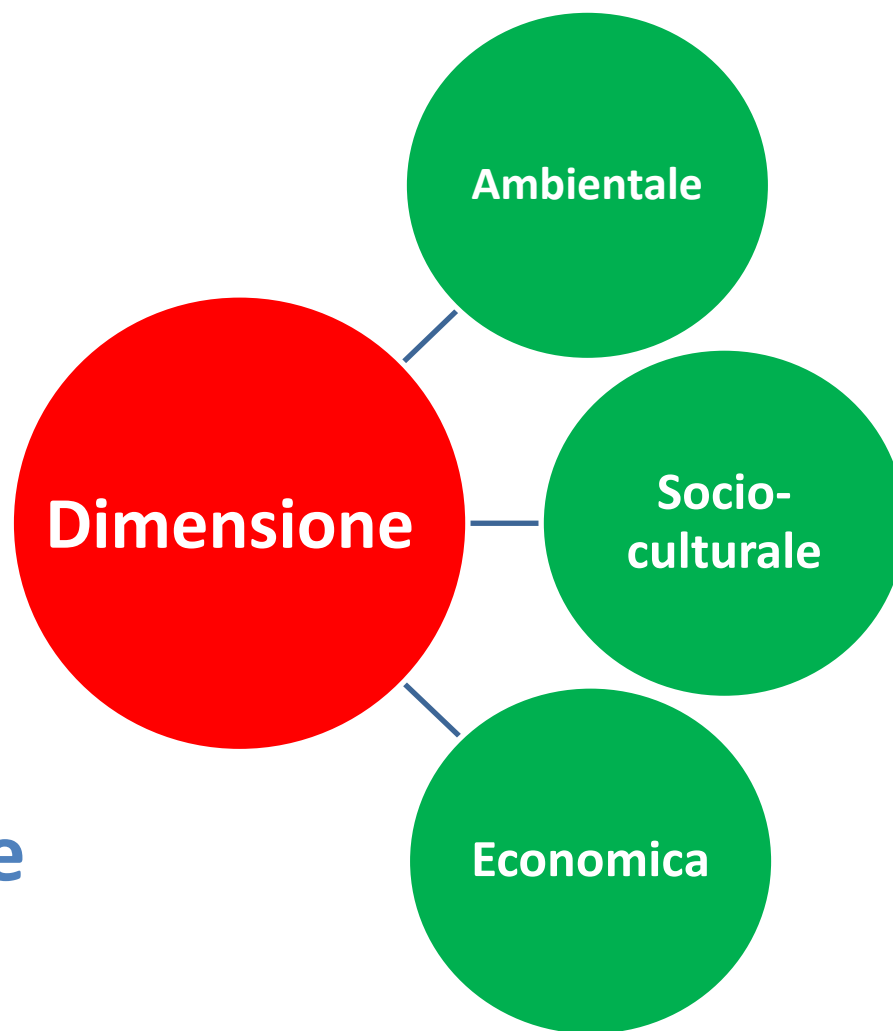
Per sviluppare dei progetti di turismo sostenibile è necessario ricordare che il territorio è un sistema complesso formato da ecosistemi e da sistemi socio-economici.

Per questo, uno sviluppo turistico sostenibile dovrebbe:

- attingere alle risorse locali, partire dalle conoscenze e dai saperi locali;
- basarsi sulle specificità del territorio e rispettarne gli equilibri;
- creare nuove sinergie e progettualità tra i soggetti locali.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



**Diventare
Destinazione
sostenibile**

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



**Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

- Nella Cultura dell'Ospitalità, è respons/abilità di tutti prendere consapevolezza (e conoscenza) delle proprie eccellenze.
- Ci vuole curiosità, intraprendenza, amore per la propria terra e per le sue tradizioni (i Beni Immateriali)



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

- L'isolamento sociale
- Il valore della Coesione attraverso l'approccio partecipativo.
- Realtà territoriali disarticolate comunità locali poco coese non potranno più immaginarsi competitive ed attraenti nel prossimo futuro.
- Il vero vaccino si chiamerà, dunque, Capitale sociale.



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Diventare una destinazione sostenibile

Non è solo una formula di marketing
ma un presupposto ormai imprescindibile
per comunità che intendono diventare
realmente **ospitali e attrattive.**



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



 Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

La competitività del settore turistico è strettamente legata alla sua sostenibilità,

poiché la qualità delle destinazioni turistiche dipende in misura considerevole dal loro ambiente naturale e culturale

e dagli atteggiamenti della comunità locale.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



**Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Il punto focale dello sviluppo della destinazione turistica sta nel far crescere una comunità residente in modo che l'ospite possa **sentirsi accolto al suo interno e non solo nella location in cui risiede.**

Se la destinazione è organizzata e gestita in funzione turistica e non per i residenti, **la comunità locale sarà snaturata della sua identità.**

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

- Sempre più emerge nelle offerte e promozioni delle destinazioni turistiche più progredite la componente del «**senso civico**» in quanto valore in grado di mettere in evidenza **la tipicità, l'identità culturale** della comunità locale, l'impegno di **salvaguardare l'ambiente**, i suoi **valori storici** e di promuovere una **qualità di vita reale** e non fittizia.
- Le nuove forme di turismo perseguono una **missione**: salvare la **cultura e l'identità della popolazione**, rendere il territorio come uno spazio vitale in cui l'ospite possa **relazionarsi con la comunità**.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Il **valore umano** è ciò che determina la fiducia del turista verso la destinazione: è l'elemento primario in grado di sopperire anche a eventuali mancanze di servizi ed offerte territoriali.

Senza la **fiducia consapevole** della comunità di sviluppare un turismo territoriale complessivo, la stima dei cittadini verso i possibili valori derivanti dal turismo cala.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Turismo Sostenibile

- È il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica nel pieno rispetto dell'ambiente delle culture.
- Riconosce la **centralità della comunità locale** ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.
- Opera favorendo la **positiva interazione** tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori”.

Fonte: Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR).

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Criteri e standard



EUROPARC
FEDERATION



EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS



Criteri del GSTC per
Destinazioni

Versione 2.0
6 Dicembre 2019

con
Indicatori di Risultato e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



NECSTourR
European Regions for
Competitive and Sustainable Tourism

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Le ecolabel per il settore turistico

Oltre 100
Sistemi di
certificazione



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Alcuni dei principali Standard di certificazione e marchi di qualità riconosciuti per l'ambito turistico.

Logo	Descrizione
	I Criteri del Global Sustainable Tourism Council sono stati creati nel 2013 per porre le basi relative al mondo del "turismo sostenibile" e le caratteristiche a cui dovrebbero aspirare destinazioni e le imprese turistiche. Questi criteri comprendono quattro principali argomenti: (1) pianificazione di sostenibilità efficiente; (2) massimizzazione dei benefici economici e sociale per le comunità locali; (3) accrescimento del patrimonio culturale; (4) riduzione degli impatti negativi sull'ambiente. https://www.gstccouncil.org/
	L'Ecocert per il turismo è nato il 14 aprile del 2003 quando la Commissione Europea ha esteso l'applicabilità del marchio comunitario di qualità ecologica ai servizi di ricettività turistica (Decisione 2003/287/CE). Il marchio è fondato sul rispetto scrupoloso di una serie di criteri che consentono alle strutture che lo ricevono di distinguersi, a livello europeo, per l'impegno al miglioramento della qualità ambientale e forniscono agli utenti garanzie sicure circa l'efficienza delle misure di protezione adottate. http://www.ecolabel.it/
	L'EU Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. http://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm
	Lo standard ISO 14001 (tradotto in italiano nella UNI EN ISO 14001:2015) è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda che decide di stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale. La certificazione ISO 14001 dimostra che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. https://www.iso.org/iso-14001-environmental-management.html Molti operatori del settore turistico riconoscono nella CertSQ ISO serie 9000 un utile strumento per avviare un programma di QT, da affiancare alla classificazione alberghiera.
	Lo standard SA8000 è uno standard internazionale che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori. La Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000 comporta, da parte delle imprese che decidano di certificarsi, di adottare un approccio globale per la gestione della Qualità e della Gestione delle Risorse Umane. Adottando tale approccio diventa importante da parte delle Imprese non solo "Cosa si produce" ma anche "Come si produce", ponendo attenzione a: il rispetto dei diritti umani; il rispetto dei diritti dei lavoratori; la tutela contro lo sfruttamento dei minori; le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. http://www.sa8000.info/sa8000cosa/index.htm
	La certificazione Eco Bio Turismo ICEA ha come elemento distintivo l'agricoltura biologica e si applica a tutte le principali strutture turistiche: agriturismo, B&B, Alberghi, Case Vacanza, Camping. Lo standard è organizzato in 5 aree tematiche: (1) Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali; (2) Gestione ecologica delle strutture ricettive; (3) Promozione della cultura locale; (4) Ristorazione Biologica; (5) Mobilità sostenibile. Il marchio Eco Bio Turismo ICEA offre visibilità alle aziende certificate attraverso: l'inserimento nella Mappa del turismo sostenibile e responsabile istituita da AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile di cui ICEA è socia, e convenzioni con enti che condividono i valori del turismo biologico, sostenibile e responsabile. http://icea.bio/eco-bio-turismo/
	Il marchio di qualità Ospitalità Italiana è una certificazione promossa dalle Camere di Commercio per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità in Italia. http://www.10q.it/index.php

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Sistema europeo di indicatori per il turismo(ETIS)

Nel 2013 la Commissione europea ha introdotto il Sistema europeo di indicatori per il turismo(ETIS) per fornire alle Destinazioni le informazioni di base di cui hanno bisogno per monitorare la sostenibilità e gestire l'attività turistica in modo più efficace.

Il Toolkit prevede **43 indicatori principali** e una serie di indicatori supplementari.

Il Sistema può essere utilizzato nella sua interezza o integrato in sistemi esistenti di monitoraggio delle destinazioni.



Il Sistema europeo di indicatori
per il turismo

Toolkit ETIS per la gestione sostenibile delle destinazioni

Marzo 2016

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Sezione A: gestione della destinazione		
Criteri	N. di riferimento dell'indicatore#	Indicatori principali ETIS
A.1 Politica pubblica per un turismo sostenibile	A.1.1	Percentuale delle imprese/strutture turistiche nella destinazione che utilizzano una certificazione volontaria/un marchio per misure inerenti l'ambiente/la qualità/la sostenibilità e/o la responsabilità sociale delle imprese
A.2 Soddisfazione del cliente	A.2.1	Percentuale dei turisti e degli escursionisti soddisfatti dell'esperienza complessiva nella destinazione
	A.2.2	Percentuale dei visitatori abituali/visitatori che ritornano nella destinazione (entro 5 anni)

Sezione B: valore economico		
Criteri	N. di riferimento dell'indicatore#	Indicatori principali ETIS
B.1 Flusso turistico (volume & valore) nella destinazione	B.1.1	Numero di pernottamenti turistici al mese
	B.1.2	Numero di escursionisti al mese
	B.1.3	Contributo relativo del turismo all'economia della destinazione (% PIL)
	B.1.4	Spesa giornaliera per turista pernottante
	B.1.5	Spesa giornaliera per escursionista
B.2 Risultati delle imprese turistiche	B.2.1	Lunghezza media del soggiorno dei turisti (notti)
	B.2.2	Percentuale dei posti letto occupati al mese in strutture ricettive commerciali e media annua
B.3 Quantità e qualità dell'occupazione	B.3.1	Occupazione diretta nel turismo come percentuale dell'occupazione totale nella destinazione
	B.3.2	Percentuale dei posti di lavoro stagionali nel turismo
B.4 Catena di distribuzione del turismo	B.4.1	Percentuale di prodotti alimentari, bevande, beni e servizi prodotti a livello locale e acquistati dalle imprese turistiche della destinazione

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Sezione C: impatto sociale e culturale		
Criteri	N. di riferimento dell'indicatore#	Indicatori principali ETIS
C.1 Impatto sociale/sulla comunità	C.1.1	Numero di turisti/visitatori per 100 residenti
	C.1.2	Percentuale dei residenti soddisfatti del turismo nella destinazione (al mese/per stagione)
	C.1.3	Numero di letti disponibili nelle strutture ricettive commerciali per 100 residenti
	C.1.4	Numero di seconde case per 100 case
C.2 Salute e sicurezza	C.2.1	Percentuale dei turisti che sporgono denuncia alla polizia
C.3 Parità di genere	C.3.1	Percentuale di uomini e donne occupati nel settore del turismo
	C.3.2	Percentuale delle imprese turistiche il cui direttore generale è una donna
C.4 Inclusione/accessibilità	C.4.1	Percentuale di camere presso strutture ricettive commerciali accessibili alle persone con disabilità
	C.4.2	Percentuale di strutture ricettive commerciali che partecipano a programmi informativi riconosciuti in tema di accessibilità
	C.4.3	Percentuale dei trasporti pubblici accessibili alle persone con disabilità e alle persone con specifiche esigenze di accesso
	C.4.4	Percentuale di attrazioni turistiche accessibili alle persone con disabilità e/o che partecipano a programmi informativi riconosciuti in tema di accessibilità
C.5 Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'identità e delle risorse locali	C.5.1	Percentuale dei residenti soddisfatti dell'impatto del turismo sull'identità della destinazione
	C.5.2	Percentuale degli eventi della destinazione turistica che si occupano di cultura e patrimonio tradizionale/locale

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

Sezione D: impatto ambientale		
Criteri	N. di riferimento dell'indicatore#	Indicatori principali ETIS
D.1 Riduzione dell'impatto dei trasporti	D.1.1	Percentuale dei turisti e degli escursionisti che utilizzano vari mezzi di trasporto per raggiungere la destinazione
	D.1.2	Percentuale dei turisti e degli escursionisti che utilizzano i servizi locali/di mobilità dolce/di trasporto pubblico per circolare nella destinazione
	D.1.3	Distanza media (km) percorsa dai turisti e dagli escursionisti dal proprio domicilio verso la destinazione
	D.1.4	Impronta di carbonio media dei turisti e degli escursionisti che si spostano dal proprio domicilio verso la destinazione
D.2 Cambiamento climatico	D.2.1	Percentuale delle imprese turistiche che partecipano a programmi per la mitigazione del cambiamento climatico, quali la compensazione di CO ₂ , i sistemi a basso consumo energetico ecc., e che mettono in atto risposte e azioni di «adattamento»
	D.2.2	Percentuale delle strutture ricettive e delle infrastrutture di richiamo turistico situate in «zone vulnerabili»
D.3 Gestione dei rifiuti solidi	D.3.1	Produzione di rifiuti per pernottamento turistico rispetto alla produzione di rifiuti per persona della popolazione generale (in kg)
	D.3.2	Percentuale delle imprese turistiche che effettuano una raccolta differenziata dei rifiuti
	D.3.3	Percentuale del totale dei rifiuti riciclati per turista rispetto alla totalità dei rifiuti riciclati per residente all'anno
D.4 Trattamento delle acque reflue	D.4.1	Percentuale delle acque reflue provenienti dalla destinazione che vengono sottoposte a un trattamento almeno di secondo livello prima dello scarico
D.5 Gestione dell'acqua	D.5.1	Consumo d'acqua per pernottamento turistico rispetto a quello della popolazione generale per persona a notte
	D.5.2	Percentuale delle imprese turistiche che adottano misure per ridurre il consumo di acqua
	D.5.3	Percentuale delle imprese turistiche che utilizzano acqua riciclata
D.6 Consumo energetico	D.6.1	Consumo energetico per pernottamento turistico rispetto a quello della popolazione generale per residente a notte
	D.6.2	Percentuale delle imprese turistiche che adottano misure per ridurre il consumo energetico
	D.6.3	Quantità annua di energia consumata da fonti rinnovabili (MWh) come percentuale del consumo energetico totale a livello di destinazione all'anno
D.7 Tutela del paesaggio e della biodiversità	D.7.1	Percentuale delle imprese locali nel settore turistico che sostengono attivamente la protezione, conservazione e gestione della biodiversità e dei paesaggi locali

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Il GSTC è stato formalmente costituito nel 2010 quale organismo deputato a stabilire e gestire norme per il turismo sostenibile.

Rappresenta gli aderenti a livello globale, comprese:

- le agenzie delle Nazioni Unite
- le principali agenzie viaggi
- Alberghi
- enti del turismo nazionali
- tour operator
- privati e comunità

-> tutti con l'obiettivo di ottenere le migliori pratiche nel campo del turismo sostenibile.

Ciclo di Webinar tematizzato

**«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

I Criteri si dividono in quattro sezioni, ciascuna delle quali con due o tre sotto-sezioni:

<p>SEZIONE A: Gestione Sostenibile</p> <p>A(a) Struttura e quadro di gestione</p> <p>A(b) Coinvolgimento delle parti interessate</p> <p>A(c) Gestione dello stress e del cambiamento</p>	<p>SEZIONE C: Sostenibilità culturale</p> <p>C(a) Proteggere il patrimonio culturale</p> <p>C(b) Visitare siti culturali</p>
<p>SEZIONE B: Sostenibilità Socio-economica</p> <p>B(a) Erogare benefici economici locali</p> <p>B(b) Benessere e impatto sociale</p>	<p>SEZIONE D: Sostenibilità ambientale</p> <p>D(a) Conservare il patrimonio ambientale</p> <p>D(b) Gestione delle risorse</p> <p>D(c) Gestione dei rifiuti e delle emissioni</p>



Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

- La Carta permette all'area protetta firmataria:
- di costruire una base per rafforzare i rapporti con le imprese turistiche locali e l'industria turistica in generale;
- di influenzare lo sviluppo del turismo sul proprio territorio;
- di distinguersi a livello europeo come territorio speciale in materia di turismo sostenibile;
- di rafforzare la propria attività di sensibilizzazione dei visitatori anche tramite i media locali e nazionali;
- di lavorare con altre aree europee assegnatarie della Carta in una rete e scambiare esperienze;
- di eseguire valutazioni, sia interne sia esterne che apportino nuove idee e migliorie;
- di dare più forza alla credibilità dei propri compiti presso potenziali finanziatori.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»

I benefici della Carta per l'impresa turistica

- La Carta permette all'impresa firmataria:
 - di distinguersi a livello europeo;
 - di sviluppare nuove opportunità commerciali attraverso:
 - la focalizzazione di una nuova clientela, attratta dalle aree protette;
 - una nuova offerta imperniata sulla scoperta dell'ambiente;
 - la creazione di un'offerta fuori-stagione;
 - la predisposizione di un partenariato commerciale con gli altri protagonisti economici della regione;
 - una buona conoscenza dell'affluenza e della tipologia turistica nell'area protetta e delle aspettative della clientela attuale o futura. (Questo riunendo e valutando i dati statistici);
 - di rafforzare la qualità della propria offerta turistica attraverso:
 - una migliore organizzazione del turismo sull'intero territorio;
 - un'informazione di qualità sull'area protetta;
 - di razionalizzare le proprie spese attraverso:
 - una gestione migliore dei consumi d'acqua, di energia e di spazi e l'acquisto di prodotti e di servizi da aree di prossimità;
 - alcuni strumenti e consigli per l'adozione di tecniche di gestione ambientale.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



I vantaggi per gli organizzatori di viaggi



La Carta permette all'impresa che organizza viaggi:

- di distinguersi a livello europeo;
- di sviluppare nuove opportunità commerciali attraverso:
 - la focalizzazione di clientele molto sensibili al rispetto per l'ambiente;
 - un'offerta che risponda alle aspettative delle nuove clientele europee;
 - un partenariato con gli organizzatori di viaggi di altri paesi d'Europa che crea turismo in bassa stagione;
- di rafforzare la qualità della propria offerta attraverso:
 - una migliore organizzazione dell'accoglienza nelle aree protette, che essa inserisce nei propri programmi;
 - l'intervento di protagonisti locali, nel corso dei viaggi da essa organizzati;
 - il sostegno da parte dell'area protetta nell'elaborazione dei suoi prodotti (identificazione dei siti, disponibilità del personale dell'area protetta, aiuti nell'identificare le personalità locali disposte a intervenire durante i soggiorni...);
- di migliorare la soddisfazione dei visitatori attraverso:
 - il proprio impegno formale a favore dello sviluppo turistico sostenibile delle aree protette;
 - la scelta di gruppi non numerosi e di personale professionale che accompagni i gruppi stessi.

Ciclo di Webinar tematizzato

«Diventare una destinazione sostenibile: opportunità e vantaggi per le Comunità locali»



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Ciclo di Webinar tematizzati



**Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi
per le Comunità locali**

Grazie per l'attenzione!

www.andreasucci.it

Ciclo di Webinar tematizzato

**«Diventare una destinazione sostenibile:
opportunità e vantaggi per le Comunità locali»**



**Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020**



**UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale**



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali